Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 25 ottobre 2022, n. 909

Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7: "Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia". Approvazione di criteri e modalità per il funzionamento del sistema informativo regionale dei servizi educativi, di cui all'art. 48.

OGGETTO: Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7: *"Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia"*. Approvazione di criteri e modalità per il funzionamento del sistema informativo regionale dei servizi educativi, di cui all'art. 48.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali, Welfare, Beni Comuni e ASP (azienda pubblica di servizi alla persona);

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18/02/2002, n.6 *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale* e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale 06/09/2002, n.1 *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112: *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59"* e s.m.i.;
- la Legge Regionale 6 agosto 1999, n.14*: "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo"* e s.m.i.;
- la Legge 8 novembre 2000, n.328: *"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"* e s.m.i.;
- la Legge 13 luglio 2015, n.107: *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"* e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.65: *"Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n.107"*;
- la Legge Regionale 10 agosto 2016, n.11: *"Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio"* e s.m.i.;
- la Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7: *"Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia"*;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2021 "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione";
- il Regolamento Regionale 16 luglio 2021, n.12: *"Regolamento di attuazione e integrazione della legge regionale 5 agosto 2020, n.7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia)"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 13 luglio 2021, n.453: *"Legge regionale 5 agosto 2020, n.7: Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia. Standard strutturali, organizzativi e qualitativi dei nidi domestici di cui agli articoli 40, 41 e 52"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 19 ottobre 2021, n.672: *"Approvazione del Programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia per il triennio 2021-2023, ai sensi dell'art. 49 della Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia)"*;

- la Deliberazione di Giunta Regionale 25 gennaio 2022, n.20: "*Regolamento del sistema di accreditamento regionale dei nidi d'infanzia, di cui alla DGR 903/2017. Proroga dei provvedimenti di accreditamento.*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 14 giugno 2022, n.442: "*Sistema di accreditamento regionale "temporaneo" dei servizi educativi integrativi (art.2, comma 1, lettera c), Legge regionale n.7/2020)*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 30 luglio 2021 n.527: "*Articolo 49 della L.r. 11/2016. Realizzazione Sistema Informativo dei Servizi Sociali – SISS"*

CONSIDERATO:

- che l'articolo 48 della citata Legge Regionale n.7/2020, nel disporre la realizzazione di un sistema informativo regionale dei servizi educativi, prescrive tra l'altro che:
  - ✓ il sistema informativo abbia come finalità, quelle di:
    a) effettuare un monitoraggio annuale sullo stato di attuazione della legge, sulle dimensioni e le caratteristiche del sistema di offerta attivata nel territorio;
    b) fornire un servizio informativo accessibile ai cittadini;
    c) supportare la programmazione regionale nell'ambito dei servizi educativi;

  - ✓ La Regione ed i Comuni sono autorizzati, secondo quanto previsto dal regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche, al trattamento e alla diffusione, in forma aggregata, dei dati raccolti nell'ambito del sistema informativo;

  - ✓ La Giunta regionale, con propria deliberazione, individua:
    a) la tipologia dei dati da acquisire;
    b) le modalità per la raccolta e l'elaborazione dei dati;
    c) le risorse per le attività del sistema informativo;
    d) le modalità di erogazione delle informazioni sui servizi ai cittadini.

  - ✓ I soggetti gestori forniscono, annualmente, ai Comuni le informazioni sulle richieste affinché confluiscano nel sistema informativo, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative di cui all'articolo 55, comma 1, lettera b). I Comuni trasmettono annualmente le informazioni alla direzione regionale competente.

  - ✓ Nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, il sistema informativo si integra con gli altri sistemi operanti nel settore sociale ed educativo attivati sul territorio da soggetti pubblici, privati e dagli enti del Terzo settore.

- che il "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione", approvato dal Consiglio dei Ministri il 5 ottobre 2021 prevede, all'articolo 10 (comma 1) che "In attuazione dell'articolo 5, comma 1, lett. e) del Decreto legislativo, secondo quanto previsto dagli articoli 14 e 50 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, per assicurare lo scambio di dati e informazioni tra Ministero, Regioni, Province autonome ed enti locali è attivato il sistema informativo nazionale dei servizi educativi dell'infanzia cui aderiscono obbligatoriamente i servizi educativi autorizzati dagli enti locali;
- che in sede di Conferenza Unificata è stata istituito uno specifico gruppo tecnico di lavoro che sta progettando il sistema informativo nazionale;
- che la Regione Lazio è dotata di un sistema informativo regionale per i servizi educativi SIRSE, non più rispondente alle accresciute necessità informative previste dalla legge

regionale, e inadatto alla integrazione con il sistema informativo nazionale in corso di realizzazione;
- che all'interno della realizzazione del Sistema Informativo SISS, approvato con la citata Deliberazione n.527/2021, è prevista specificamente anche la realizzazione del nuovo Sistema Informativo Regionale dei Servizi Educativi (SIRSE);
- che la progettazione del nuovo SIRSE all'interno del SISS garantisce quella integrazione di contenuti e di metodo prescritta dall'articolo 48, comma 5 della Legge Regionale n.7/2020;

RITENUTO di approvare, ai sensi dell'articolo 48 della LR n.7/2020 i "Criteri e modalità per il funzionamento del sistema informativo regionale dei servizi educativi", di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di prevedere l'entrata in vigore della nuova disciplina a decorrere dal 1 dicembre 2022;

ATTESO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente:

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 48 della Legge Regionale n.7/2020, i "Criteri e modalità per il funzionamento del sistema informativo regionale dei servizi educativi", di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prevedere l'entrata in vigore della nuova disciplina a decorrere dal 1 dicembre 2022;

Avverso la presente Deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R.L e sul sito istituzionale della Regione Lazio.

Allegato A

Sistema Informativo Regionale dei Servizi Educativi (S.I.R.S.E.)

Articolo 48 della Legge Regionale 5 agosto 2020, n. 7

"Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia"

Finalità del Sistema Informativo Regionale dei Servizi Educativi (S.I.R.S.E.)

1. Il S.I.R.S.E. (d'ora in avanti "Sistema") è il sistema informativo sui servizi educativi per la prima infanzia (d'ora in avanti "Servizi") della Regione Lazio. Il sistema, in attuazione dell'art.48 della Legge Regionale 5 agosto 2020, n. 7, persegue i seguenti scopi:
    a. Effettuare un monitoraggio annuale sullo stato di attuazione della Legge Regionale n. 7/2020 individuando:
        i. La tipologia di servizi (così come individuati dall'art.2 della LR n.7/2020), presenti sul territorio del singolo Comune/Municipio distinguendo tra offerta pubblica e privata;
        ii. Quantità dei posti disponibili per ogni tipologia di servizio;
    b. Fornire un sistema informativo accessibile ai cittadini attraverso il quale:
        i. Verificare la presenza di servizi sul territorio di proprio interesse anche attraverso l'utilizzo di mappe interattive;
        ii. Consultare la banca dati con la possibilità di aggregare i dati secondo le proprie esigenze;
    c. Supportare la programmazione regionale dei servizi per la prima infanzia di cui all'art.49 della Legge Regionale n.7/2020 ed a tal fine:
        i. Attivare la procedura informatizzata per la presentazione di istanze di contributo:
            - dei Comuni per la gestione dei servizi pubblici;
            - dei soggetti gestori di servizi educativi privati;
            - degli utenti dei servizi;
        ii. Attivare la procedura informatizzata per le istanze di Accreditamento regionale dei servizi educativi per l'infanzia (definiti dall'art2 della LR n.7/2020);
        iii. Attivare le procedure informatizzate per la presentazione di specifiche progettualità previste dal Piano Triennale per i servizi educativi per la prima infanzia.

Struttura del Sistema

1. Il Sistema sarà organizzato in coerenza con il sistema informativo nazionale previsto dall'art.5, comma1, lett. e), del D.lgs. n.65/2017.
2. Il Sistema sarà strutturato su due distinte piattaforme informatiche accessibili online tramite pc o dispositivi mobili.
    a. La prima piattaforma sarà ad accesso libero per la immediata consultazione da parte dei cittadini.
    b. La seconda piattaforma sarà ad accesso riservato e sarà dedicata ai Comuni/Municipi, ai gestori dei servizi nonché ai diversi soggetti coinvolti nelle singole procedure.
3. La pubblicazione ed il trattamento dei dati raccolti avverranno nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
4. Il sistema dovrà essere predisposto per l'invio delle comunicazioni agli utenti per mezzo di posta elettronica ordinaria e certificata.
5. Il sistema dovrà essere coordinato con il sistema di protocollazione della Regione Lazio fornendo automaticamente un numero di protocollo all'utenza.

6. L'organizzazione, la gestione, l'aggiornamento e la manutenzione del Sistema sarà coordinata dalla Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale.

Piattaforma ad accesso libero - Servizio al cittadino

1. Il cittadino, tramite apposita piattaforma online (accessibile anche tramite app dedicata, può accedere liberamente e senza registrazione alle informazioni relative ai servizi pubblici e privati presenti sul territorio della Regione Lazio. L'utente avrà a disposizione un'interfaccia grafica per la geolocalizzazione su mappa dei singoli servizi oltre alla possibilità di interrogazioni analitiche della banca dati regionale.

2. Il servizio di consultazione permetterà di visionare le informazioni richieste su scala regionale, provinciale e comunale/municipale anche con la possibilità di aggregare i dati per singola tipologia di servizio richiesto fino a identificare la struttura più adatta alle proprie esigenze.

3. Il servizio permetterà di visualizzare le informazioni analitiche inerenti al singolo servizio selezionato ed in particolare:
   - Ubicazione e denominazione della struttura;
   - numero posti disponibili (eventualmente divisi tra posti pubblici e privati, nel caso di convenzionamento);
   - Autorizzazione al funzionamento;
   - Accreditamento regionale (eventuale);
   - Valutazione qualitativa (metodo a stelline da parte degli utenti famiglia registrati).

4. Il Servizio permetterà di visualizzare i dati statistici suddivisi per provincia o Comune/Municipio quali, ad esempio: n° servizi educativi totali per tipologia, n° servizi educativi per titolarità (pubblica/privata), n° servizi accreditati, ecc. ecc.

Piattaforma ad accesso riservato

1. Il Sistema è accessibile esclusivamente ad Utenti registrati.

2. Gli Utenti sono divisi in:

   i. Regione Lazio (UR);
   ii. Dipartimento Roma Capitale (UD);
   iii. Comune/Municipio (UC);
   iv. Commissione Tecnica Permanente (UCTP) per l'Accreditamento dei servizi educativi per l'infanzia;
   v. Titolare privato del servizio (UT);
   vi. Gestore privato del servizio (UG);
   vii. Famiglia (UF).

3. La registrazione avviene con modalità differenti a seconda del tipo di utente.

   - Per gli utenti pubblici, di cui ai punti da 2.ii. a 2.iv., la registrazione dovrà essere obbligatoriamente effettuata dai relativi responsabili di settore e, solo dopo verifica da parte della Regione Lazio, verranno rilasciate le relative utenze (username e password).
   - Per gli utenti privati di cui ai punti 2.v. e 2.vi. la registrazione sarà gestita dal Comune al momento del rilascio dell'autorizzazione al funzionamento al servizio.
   - Gli utenti "Famiglia" potranno accedere esclusivamente tramite il sistema pubblico di identità digitale (SPID), la carta d'identità elettronica (CIE) o la carta nazionale dei servizi (CNS).

4. L'accesso avviene per tutti gli utenti, ad accezione dell'utente "Famiglia", inserendo i propri username e password nei rispettivi campi testo (sarà il sistema a caricare in automatico le sezioni per ogni profilo utente).

5. Il Sistema deve memorizzare, quale storico, tutte le modifiche inserite da ogni utente.

Privilegi delle singole utenze

1. L'Utenza Regione (UR), rilasciata all'ufficio competente in materia di servizi educativi, avrà privilegi da *"Amministratore"* dell'intero Sistema, pertanto potrà accedere a tutte le sezioni ed effettuare qualsiasi modifica all'interno di esse, senza limitazione alcuna compresa la cancellazione di singoli servizi e/o utenti ed in particolare provvederà:
   i. alla gestione ed invio delle credenziali di accesso al Sistema degli Utenti Comune/Municipio e CTP, in quanto legati ad atti formali (determinazioni di incarico specifico);
   ii. ad aggiornare le configurazioni di Sistema e ad archiviare i dati relativi ai singoli anni educativi.

2. L'Utenza Dipartimento (UD), rilasciata al responsabile competente per il Dipartimento di Roma Capitale alla gestione dei servizi, darà la possibilità di monitorare i propri Municipi nell'inserimento a Sistema dei dati relativi ai UC ed in particolare:
   i. visualizza i dati inseriti dagli UC (Municipi);
   ii. consulta la banca dati, limitatamente ai Municipi, con la possibilità di aggregare i dati secondo le proprie esigenze.

3. L'Utenza Comune (UC), rilasciata al responsabile dei servizi del Comune/Municipio, darà la possibilità:
   i. di inserire a Sistema i dati relativi ai nuovi servizi educativi autorizzati al funzionamento;
   ii. di inserire a Sistema i dati statistici dei servizi comunali a gestione diretta;
   iii. visualizzare i dati inseriti dagli UG;
   iv. consultare la banca dati, limitatamente ai propri servizi, con la possibilità di aggregare i dati secondo le proprie esigenze;
   v. di presentare la domanda di contributo ordinario per i servizi comunali;
   vi. di presentare la domanda di Accreditamento dei servizi comunali.

4. L'Utenza CTP (UCTP), rilasciata al Presidente della CTP nominato ai sensi della DGR n. …/…, darà la possibilità:
   i. di scaricare e verificare la documentazione inserita a Sistema relativa alle istanze di accreditamento;
   ii. di richiedere aggiornamenti dei documenti presentati e documentazione aggiuntiva;
   iii. di inserire a Sistema l'esito del parere rilasciato nell'ambito della medesima procedura.

5. L'Utenza Titolare (UT), rilasciata al legale rappresentante del titolare del servizio qualora sia diverso dal Gestore del servizio, darà la possibilità:
   i. di visualizzare i dati inseriti dagli UG;
   ii. di consultare la banca dati, limitatamente ai propri servizi, con la possibilità di aggregare i dati secondo le proprie esigenze.

6. L'Utenza Gestore del servizio (UG), rilasciata al legale rappresentante del gestore del servizio, darà la possibilità:
   i. di inserire a Sistema i dati statistici dei propri servizi;
   ii. di consultare la banca dati, limitatamente ai propri servizi, con la possibilità di aggregare i dati secondo le proprie esigenze
   iii. di presentare eventuali domande di contributo;
   iv. di presentare la domanda di Accreditamento dei propri servizi.

7. L'Utenza Famiglia (UF), rilasciata al genitore che si registra al sistema darà la possibilità:
   i. di partecipare a eventuali avvisi pubblici relativi a contributi per la frequenza dei servizi o a specifiche progettualità previste dal piano triennale;
   ii. di esprimere un giudizio sull'esperienza maturata presso il servizio frequentato;
   iii. di segnalare al Comune/Municipio di competenza gravi inadempienze del servizio frequentato.

Contenuti della piattaforma ad accesso riservato

1. Il Sistema ad accesso riservato è suddiviso in sezioni accessibili a seconda del tipo di funzioni richieste per ogni tipo di utente:
   a. **Home:** sezione dedicata alle comunicazioni all'utente.
   b. **Unità di Offerta (U.O.)**: contiene le informazioni relative al singolo servizio. In questa sezione l'utente potrà visualizzare tutti i servizi ad esso collegati. Le nuove unità di offerta saranno generate esclusivamente dal Comune/Municipio competente al momento del rilascio dell'autorizzazione al funzionamento.
   c. **Accreditamento**: sezione dedicata alla gestione dell'iter di Accreditamento regionale dei servizi educativi, pubblici e privati, ai sensi dell'art. 45 della LR n.7/2020. In questa sezione l'utente provvederà ad inserire la domanda di accreditamento dei servizi già autorizzati, presenti sul Sistema e ad esso collegati.
   d. **Contributi ai Comuni**: sezione dedicata all'iter di richiesta contributi relativi alla gestione dei servizi educativi pubblici (Comunali a gestione diretta e indiretta, e posti in servizi educativi convenzionati).
   e. **Anagrafica Utente**: sezione dedicata alla gestione del proprio profilo (modifica password, e-mail, telefono, ecc.).
   f. **Gestione Utenti**: sezione riservata all'Utente Regione per la gestione dei profili utente.
   g. **Gestione Parametri di Sistema**: sezione riservata all'Utente Regione per la regolamentazione delle singole attività incluse nel Sistema stesso, quali ad esempio impostazione dei termini per la presentazione delle domande di contributo, gestione della periodicità delle notifiche (scadenza Autorizzazione, scadenza Accreditamento, scadenza inserimento dati statistici, ecc.).
   h. **Gestione Comunicazioni**: sezione riservata all'Utente Regione per l'invio di comunicazioni a determinati utenti (raggruppati per pubblici/privati, per tipologia di servizio educativo, tutti, ecc.).
   i. **Archivio Database**: sezione riservata esclusivamente all'Utente Regione. In questa sezione vengono archiviati i dati di ogni anno educativo, prima dell'apertura del Sistema per l'inserimento dei nuovi dati annuali. In tale sezione, inoltre, sarà disponibile il download di tutti i dati in formato Excel per l'elaborazione di proiezioni statistiche.

Tipologia dei dati raccolti

1. Ogni singola UO contiene i seguenti dati:
   a) Tipologia del servizio educativo (Nido, micronido, Sezione Primavera, Spazio Gioco, Nido Domestico, Centro per bambini e famiglie), tramite un menu a tendina;
   b) Denominazione del servizio;
   c) Indirizzo del servizio;
   d) Telefono ed e-mail del servizio;
   e) Disponibilità immobile, tramite un menu a tendina (proprietà, affitto, comodato, ecc.);
   f) Durata della disponibilità dell'immobile (se diversa dalla proprietà);
   g) Superficie totale interna;
   h) Superficie totale esterna;
   i) Locale Cucina, tramite un menu a tendina (si, no, solo sporzionamento);

j) Fornitura dei pasti, tramite un menu a tendina (interna, esterna);
k) Numero e data dell'Autorizzazione al funzionamento e scadenza;
l) Numero dei posti bimbo autorizzati;
m) Campo per allegare il file pdf dell'Autorizzazione al funzionamento;
n) Titolarità del servizio (pubblico, privato), tramite un menu a tendina;
o) Denominazione del Titolare del servizio;
p) Partita IVA e CF del Titolare del servizio;
q) Indirizzo del Titolare del servizio;
r) Telefono e PEC del Titolare del servizio;
s) Dati identificativi del Legale rappresentante del titolare;
t) Gestione del servizio (diretta o indiretta) tramite un menu a tendina;
u) Denominazione del gestore (se diverso dal titolare);
v) Partita IVA e CF del gestore (se diverso dal titolare);
w) Indirizzo del gestore (se diverso dal titolare);
x) Telefono e PEC del gestore (se diverso dal titolare);
y) Dati identificativi del Legale rappresentante del gestore (se diverso dal titolare).

2. In relazione ai dati statistici annuali dovranno essere inseriti i seguenti dati:

a) Numero bambini iscritti, con indicazione delle singole fasce di età (3-11 mesi; 12-23 mesi; 24-36 mesi);
b) Numero di bambini accolti con disabilità o bisogni educativi speciali;
c) Frequenza media mensile (per ogni mese di funzionamento del servizio, la somma giornaliera dei bambini presenti diviso il numero di giorni di apertura del servizio in quel mese);
d) Numero di educatori;
e) Numero di assistenti;
f) Numero cuochi;
g) Nominativo del coordinatore pedagogico;
h) Numero di ore settimanali svolte nella struttura dal coordinatore pedagogico;
i) Autocertificazione svolgimento della formazione obbligatoria del personale;
j) Retta minima e massima per tempo pieno;
k) Retta minima e massima per tempo parziale;
l) Campo per allegare a sistema la dichiarazione riassuntiva in formato pdf, predisposta dal sistema, sottoscritta dal legale rappresentante.

3. In relazione alla domanda di Accreditamento, una volta confermati i dati già inseriti relativi alla singola UO, il Legale rappresentante del gestore dovrà inserire le seguenti dichiarazioni:

a) di non essere stato condannato con sentenza penale passata in giudicato, di non avere carichi penali pendenti, nonché procedimenti penali in corso;
b) di conoscere il Sistema di Accreditamento Regionale, ai sensi della DGR……;
c) di prevedere e garantire il diritto all'accesso da parte di tutti bambini senza alcuna forma di discriminazione e la disponibilità ad accogliere bambini con disabilità o bisogni educativi speciali;
d) di disporre della figura del Coordinatore Pedagogico nella persona di …….;
e) di adottare uno specifico Sistema Qualità redatto secondo quanto stabilito dalle Linee Guida Regionali;
f) di garantire agli educatori la partecipazione a corsi di formazione permanente;
g) di garantire il rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di lavoro di settore a tutti i dipendenti;
h) di autorizzare sopralluoghi ispettivi nella propria struttura da parte del personale Comunale o Regionale autorizzato, al fine di verificare la permanenza dei requisiti richiesti dichiarati nella documentazione allegata e rilevare il benessere dei bambini e l'attuazione del Progetto Educativo ed Organizzativo;
i) di comunicare al Comune/Municipio le variazioni significative ai sensi del Sistema di Accreditamento Regionale;

j) di autorizzare alla pubblicazione dei dati richiesti, sul portale Regionale dedicato, nonché l'impegno all'aggiornamento annuale dei dati richiesti a seguito del rilascio dell'Accreditamento Regionale;
k) di essere informato ai sensi e per gli effetti sulla pubblicazione dei dati raccolti secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

4. In relazione alla domanda di Accreditamento dovranno essere caricati i seguenti file in formato pdf:

a) Documento di riconoscimento del Legale Rappresentante;
b) Contratto di lavoro del Coordinatore Pedagogico (con indicazione delle ore settimanali di presenza);
c) Curriculum vitae del Coordinatore Pedagogico;
d) Carta dei Servizi;
e) Progetto Pedagogico ed Educativo;
f) Progetto Organizzativo e Sistema di Qualità;
g) Documento inerente Strumenti e metodologie di Valutazione del Servizio;
h) Relazione descrittiva sul Servizio di refezione;
i) Regolamento interno del servizio;
j) Campo per allegare a sistema la dichiarazione riassuntiva della domanda in formato pdf, predisposta dal sistema e sottoscritta dal legale rappresentante.

5. In relazione alla domanda di Accreditamento, il Presidente della CTP territorialmente competente dovrà caricare a sistema:

a) La valutazione della domanda in formato pdf, predisposta dal Sistema e sottoscritta dalla Commissione.

6. In relazione alla domanda di Accreditamento l'UR, dovrà inserire i seguenti dati:

a) Numero e data e scadenza dell'Accreditamento regionale;
b) Pulsante per l'invio al Comune/Municipio territorialmente competente del file pdf riassuntivo della domanda per il rilascio dell'atto amministrativo di accreditamento.

7. In relazione all'approvazione della domanda di Accreditamento e relativa notifica tramite PEC da parte del Comune/Municipio territorialmente competente, l'UC dovrà inserire i seguenti dati:

a) File pdf dell'Atto di Accreditamento.

8. In relazione alla domanda di contributo ordinario per i nidi e micronidi comunali, l'UC dovrà inserire i seguenti dati:

a) Costo del personale direttamente impiegato nel servizio (coordinatore pedagogico e personale educativo, assistenti, cuoco, ecc.);
b) Costi di formazione;
c) Costi del materiale di consumo;
d) Costi generi alimentari;
e) Costi servizio ausiliario;
f) Costi servizi esterni (pulizie, mensa, giardinaggio, ecc.);
g) Costi di affitto e utenze;
h) Importo Omnicomprensivo del servizio (se affidato in appalto o concessione o convenzione);
i) Costi di manutenzione;
j) Rette incassate (dal Titolare o dal Gestore);
k) Pulsante per la stampa del prospetto riepilogativo delle spese sostenute come caricate sul sistema;

l) Campo per allegare a sistema l'atto amministrativo di approvazione del prospetto riepilogativo delle spese generato dal sistema e con l'indicazione degli estremi delle fatture pagate e delle relative quietanze;
m) Pulsante per la stampa della domanda di contributo;
n) Campo per allegare a sistema la domanda di contributo in formato pdf, predisposta dal sistema, e sottoscritta dal Sindaco o Dirigente/Responsabile dell'ufficio comunale/Municipale competente.